

PREMESSA

L'attuale Giunta, Presidente e Vicepresidente, sono stati eletti nella seduta di Consiglio Direttivo del 15 dicembre 2016.

In tale occasione, il Presidente uscente Prof. Angelo Tursi, ha presentato un'ampia e dettagliata relazione sulle attività svolte durante il mandato della Giunta che ha presieduto dal 2010 al 2016, con particolare riferimento all'anno 2016. Tale relazione è agli Atti del Consorzio.

Pertanto la presente Relazione tratterà solo per linee generali i risultati del Bilancio 2016 - raffrontandoli con i risultati dei due anni precedenti e soffermandosi su alcuni dati ritenuti significativi - con l'obiettivo di dare una visione d'insieme dell'andamento del Consorzio.

Per l'esame dettagliato dei Bilanci Istituzionale e Commerciale si rimanda alle rispettive Note Integrative.

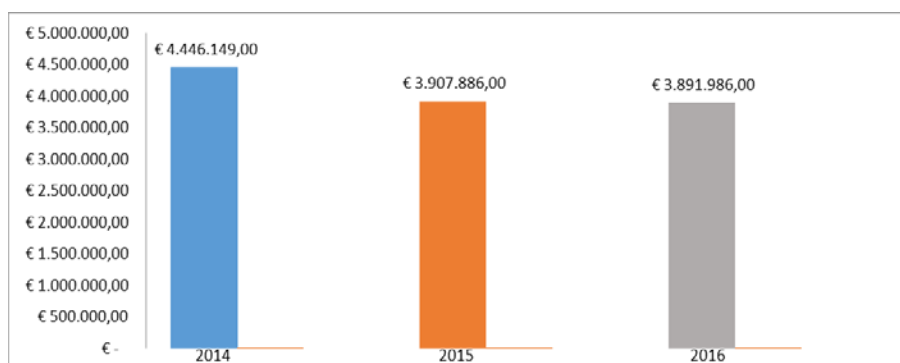
Ci sembra opportuno richiamare i fatti principali che hanno caratterizzato la vita del Consorzio nel primo semestre del 2017.

ANALISI DATI DI BILANCIO 2016: VALORE DELLA PRODUZIONE ED ALTRI PARAMETRI SIGNIFICATIVI

Considerazioni generali

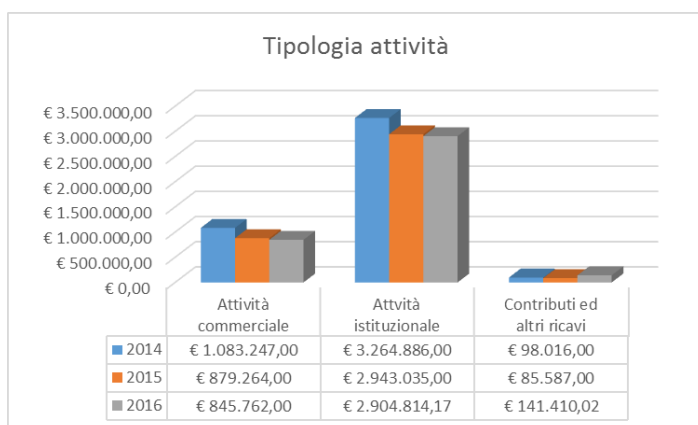
Il Bilancio 2016 chiude con un avanzo di gestione di **Euro 651,00**.

Il Valore della Produzione è stato di **Euro 3.891.986,00** che si attesta, su valori molto vicini a quelli degli ultimi 2 anni.

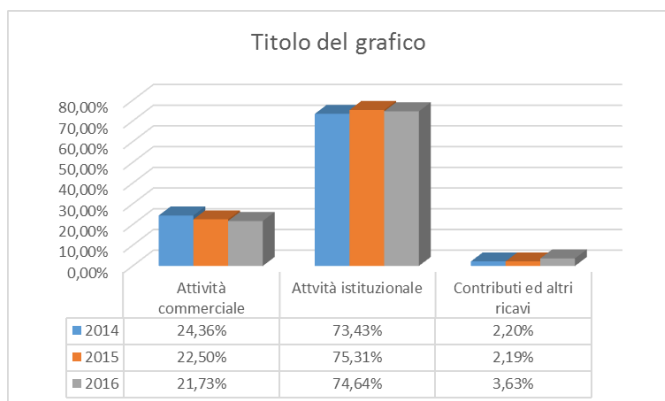


Valore della Produzione nel triennio 2014-2016

Nel seguente grafico, con relativi valori, viene riportato l'andamento delle differenti tipologie di attività svolte negli ultimi 3 anni.



Nel grafico che segue, è riportato l'andamento degli stessi dati però in valore percentuale rispetto al valore totale della produzione.

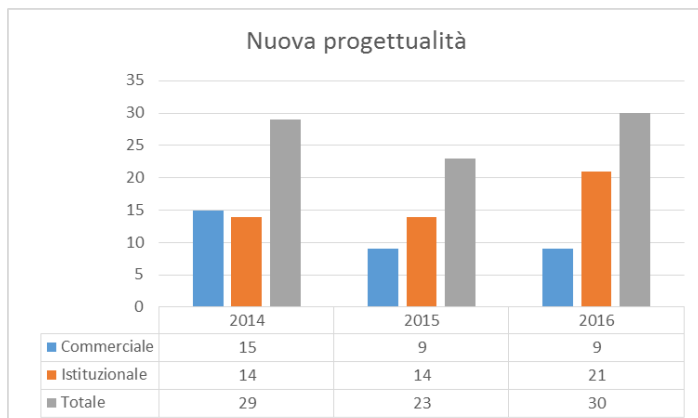


Risulta evidente come, nel corso del triennio di riferimento, l'attività istituzionale sia preponderante rispetto a quella commerciale, costituendo circa il 75% del valore della produzione del Consorzio; tale circostanza risulta assolutamente in linea con la natura e le finalità del CoNISMa.

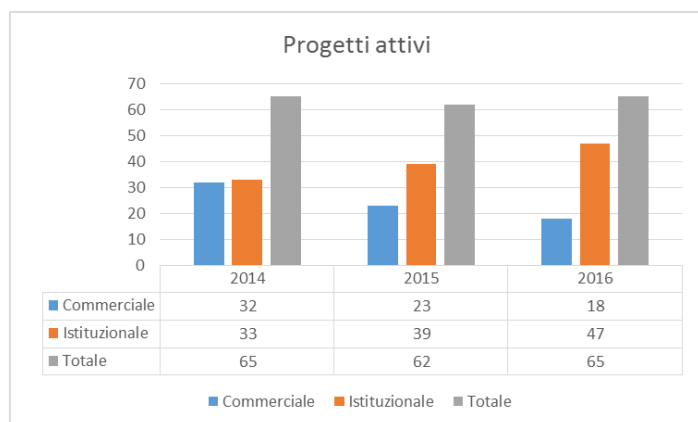
Il valore della produzione dell'attività commerciale si attesta intorno a un milione di euro, indicando un rapporto fidelizzato con entità esterne, prevalentemente afferenti al settore privato. L'attività commerciale, seppur minoritaria, costituisce una parte importante del bilancio, in quanto produce maggiori overhead che contribuiscono in modo rilevante a sostenere i costi relativi alla struttura.

Nuova Progettualità - Progetti attivi

Un altro parametro che misura la capacità progettuale e gestionale del Consorzio è il numero di nuovi progetti acquisiti in un anno, come meglio evidenziato con i seguenti dati numerici e grafici:



Di seguito, invece, il numero di progetti attivi in un anno.

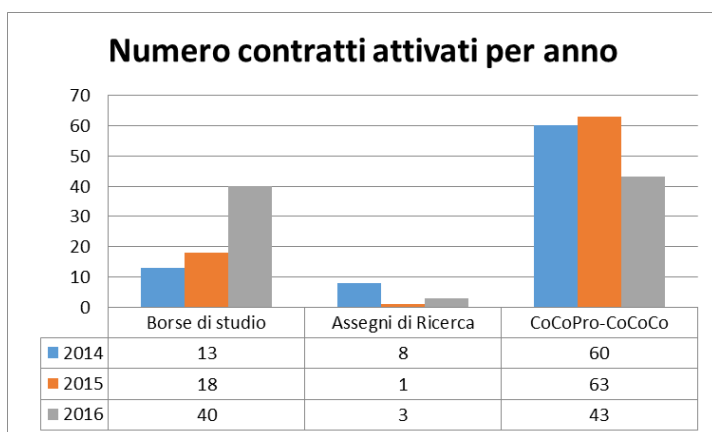


Da questi dati è possibile concludere che anche la capacità di acquisire nuovi progetti, sia di natura istituzionale che commerciale, si è consolidata nel tempo.

Personale impiegato

Un altro parametro indicativo dell'andamento dell'attività del Consorzio è costituito dal numero dei contratti di diversa tipologia (es. Assegni di ricerca, Co.Co.Co. (ex CoCo.Pro., Borse di studio e Collaborazioni occasionali, ecc.) che annualmente vengono stipulati dal CoNISMa con collaboratori esterni per lo svolgimento delle attività progettuali nell'ambito delle singole ULR.

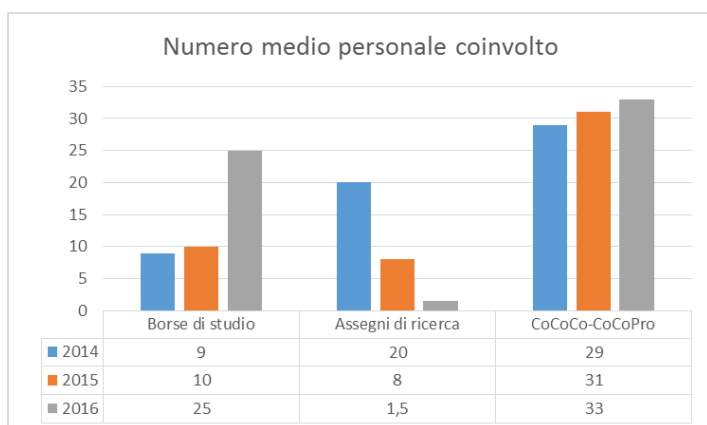
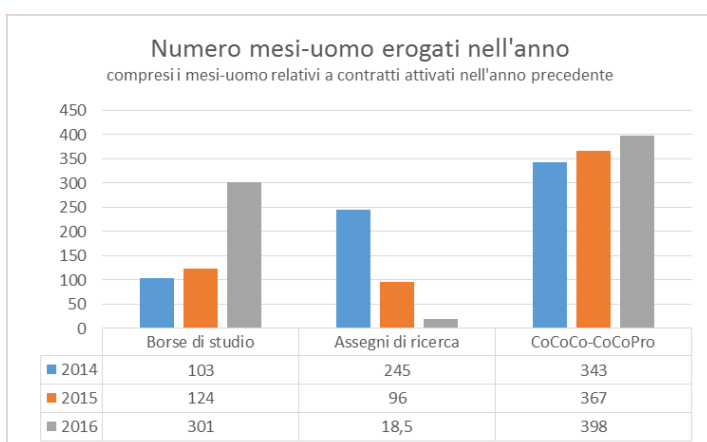
Il numero totale di contratti attivati negli anni, suddiviso per le differenti tipologie, è riportato nella seguente tabella.



Occorre precisare che le Borse di Studio e i Co.Co.Co., sono gestiti direttamente dal CoNISMa mentre gli Assegni di Ricerca e le Borse di Dottorato vengono finanziati dal CoNISMa alle Università che li bandisce e li realizza. La drastica diminuzione degli Assegni di Ricerca ed il totale azzeramento del finanziamento della Borse di Dottorato sono dovuti all'esito del *financial audit* su alcuni progetti comunitari, dei quali si dice nella Nota integrativa, con il quale la CE ha contestato il costo sostenuto dal CoNISMa per l'attivazione di Assegni di Ricerca presso alcune Università consorziate. Pertanto, a titolo cautelativo e in attesa di determinazioni finali da parte della CE, il CoNISMa nell'ambito dei progetti comunitari FP7 e H2020 ha sospeso, fin dal secondo semestre 2014, l'attivazione sia di Assegni di Ricerca che di Dottorati di Ricerca (similari per tipologia di spesa), determinandone, di fatto, un notevole decremento del numero totale complessivamente attivato. Il leggero aumento del numero di Assegni di Ricerca attivato è attribuibile a risorse provenienti da progetti diversi da quelli europei.

Riguardo le Borse di Studio si registra un aumento nel numero di contratti attivati che è circa pari al decremento dei contratti di CoCoCo, risultando il numero totale delle due tipologie di contratto praticamente uguale a quello dell'anno precedente.

Di seguito vengono invece riportati i dati sul numero di mesi-uomo erogati negli anni, suddivisi per le differenti tipologie, ed il numero medio di personale coinvolto, ottenuto dividendo il numero di mesi-uomo erogati nell'anno per 12 mesi/anno.



Il numero medio di personale coinvolto in un anno rispecchia l'andamento del valore di produzione (69 nel 2014; 60 nel 2015; 59,5 nel 2016); fatto assolutamente coerente in quanto i due parametri sono ovviamente proporzionali.

I valori indicati evidenziano chiaramente il ruolo fondamentale che il Consorzio ha assunto e consolidato negli anni, nel promuovere la formazione continua ed il lavoro di giovani laureati che si affacciano ai gruppi di ricerca nazionali nell'ambito dei grandi progetti sviluppati presso gli Atenei italiani.

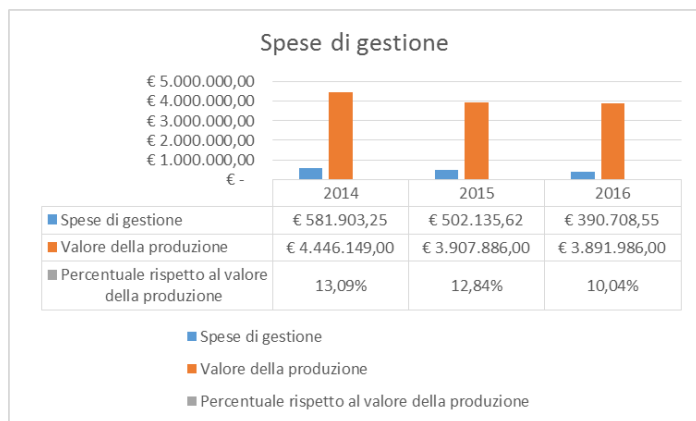
Inoltre, dal punto di vista generale, i valori di produzione prima citati e il numero di personale coinvolto, indicano che il CoNISMa, secondo la Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003, è classificabile come piccola-media impresa, fatto assolutamente rilevante nel contesto produttivo nazionale.

Tale affermazione si rafforza ancora di più se alle tipologie di contratto prima indicate si aggiungono le prestazioni occasionali e le prestazioni professionali a Partita IVA.

Spese di gestione

L'attenta azione di *spending review intrapresa* già a partire dal 2009 - ancor prima di quella successivamente imposta dallo Stato - e mantenuta negli anni, ha prodotto anche nel 2016 spese di gestione contenute.

I risultati sono indicati numericamente e graficamente nella seguente figura:

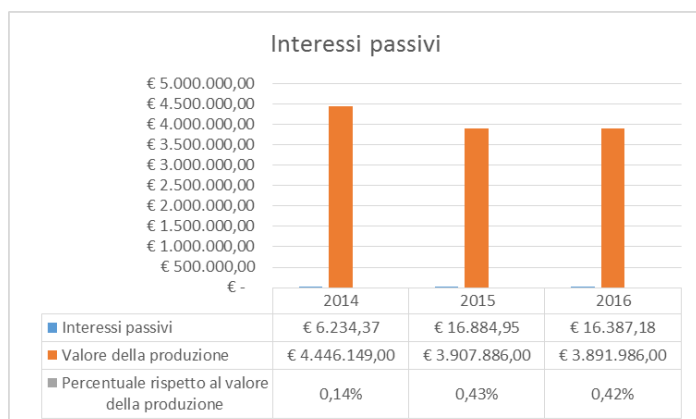


La diminuzione registrata rispetto l'anno precedente è dovuta sostanzialmente alla possibilità di imputare parte del costo del personale, direttamente ad alcuni progetti.

Anche nel 2016, la Giunta Amministrativa, come già fatto nei precedenti esercizi, ha ritenuto opportuno rinunciare agli emolumenti previsti per i membri della Giunta nonché ai gettoni di presenza per i membri del Consiglio Direttivo.

Interessi passivi

Per quanto riguarda gli interessi passivi, di seguito si riportano i dati in forma tabellare e grafica.



L'aumento registrato nel 2015 rispetto al 2014, risulta consolidato. Come indicato nella Nota Integrativa, permane la problematica legata alla mancata riscossione nei tempi previsti dei crediti, soprattutto di quelli provenienti dalla Pubblica Amministrazione.

ORGANIZZAZIONE INTERNA - RELAZIONI CON LE ULLRR E CON GLI AFFERENTI

Nei primi sei mesi di mandato la Giunta ha iniziato ad attuare il programma presentato al Consiglio Direttivo nello scorso dicembre.

A. Dal punto di vista dell'organizzazione interna si è proceduto alla rivisitazione delle funzioni di delega che sono state ridefinite in virtù delle principali aree di intervento del CoNISMa.

Pertanto, sono state definite 3 aree di carattere organizzativo-gestionale per le quali sono state attribuite le deleghe come nello schema seguente:

AREE ORGANIZZATIVE-GESTIONALI	DELEGATI
<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione del lavoro e funzionamento generale. Area dell'amministrazione e della finanza, con particolare riferimento alle funzioni di controllo della gestione sia generale che delle attività e dei progetti, sia nella fase di previsione, che in corso d'opera, che in fase consuntiva ed ivi compresi gli aspetti amministrativi e finanziari derivanti dall'uso di mezzi e attrezzature prodotti con attività progettuali. 	<p>Direttore e Responsabile Amministrativo che ne rispondono direttamente al Presidente e alla Giunta</p>
<ul style="list-style-type: none"> Rapporti con le Università consorziate, con le ULR CoNISMa e con gli afferenti. Rapporti con le altre Università, con la CRUI, con gli EPR e con i CIRT. Rapporti con i Ministeri con particolare riferimento al MIUR e agli altri Ministeri rappresentati nel Consiglio Direttivo. Rapporti con la Comunità Europea e con organizzazioni internazionali di settore 	<p>Presidente e Vicepresidente coadiuvati per specifici progetti/rapporti dai Past President e/o da altri membri del CD e/o altri ricercatori individuati di volta in volta dalla Giunta (alcuni di essi svolgono già detta funzione di rappresentanza)</p>
<ul style="list-style-type: none"> Rapporti con gli Enti locali 	<p>Membri del Consiglio Direttivo coadiuvati dalla Governance e dalla struttura gestionale</p>

Dal punto di vista operativo sono state definite le seguenti Aree Strutturali con le relative deleghe:

AREE STRUTTURALI	Obiettivi/Attività	DELEGATI
<p>Ricerca di Base e Applicata relative alla progettualità nazionale ed internazionale con particolare riferimento alla promozione di</p>	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione della "sostenibilità" dei processi economici e produttivi, nell'intento di superare il divario tra ricerca di base e applicata. Sviluppo di progettualità per l'utilizzo delle risorse del mare secondo principi di sostenibilità ambientale, di salvaguardia dell'ecosistema. Azione di sensibilizzazione rivolta a Istituzioni Pubbliche e ai canali formativi rispetto all'obiettivo primario dell'avanzamento della 	<p>Francesco Regoli e Diego Vicinanza coadiuvati per specifici aspetti da altri membri del CD e/o altri ricercatori individuati di volta in volta dalla Giunta su</p>

<p>“grandi programmi pluriennali” condivisi con Enti pubblici e privati di ricerca nonché con soggetti del settore produttivo.</p>	<p>conoscenza, per la comprensione teorica delle relazioni tra le diverse variabili intervenienti in un determinato processo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maggiore attenzione alla ricerca applicata per indirizzare il sistema della ricerca alla condivisione degli obiettivi con il settore produttivo, sociale, economico nell’ottica dell’innovazione tecnologica. 	<p>proposta degli stessi delegati</p>
<p>Assistenza Tecnica, Consulenza, Attività di Terza Missione, Comunicazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliamento del quadro delle competenze attuali, includendo expertise in settori delle Scienze del mare al momento trascurati come Economia, Ingegneria ed ambito giuridico. • Attività di studio, capacity building e supporto per lo sviluppo di progetti e iniziative private e istituzionali, a carattere economico e sociale. • Ampliare la proposizione di iniziative di cooperazione territoriale, con particolare interesse all’area del Mediterraneo; • Incrementare la partecipazione a iniziative del Cluster dell’Economia del Mare, a livello nazionale, del Blue Growth a livello europeo e internazionale. • Differenziare le progettualità su territori specifici delle aree in cui CoNISMa identifica possibili opportunità di sviluppo (es. Centro America, Cile, etc.) 	<p>Michele Scardi coadiuvato per specifici aspetti da altri membri del CD e/o altri ricercatori individuati di volta in volta dalla Giunta su proposta dello stesso</p>
<p>Alta Formazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di percorsi formativi capaci di migliorare la qualità dell’offerta di istruzione e formazione professionale, promuovendo la cooperazione per costruire partenariati strategici, alleanze della conoscenza, alleanze delle abilità settoriali. • Sviluppare i temi dell’Innovazione della Formazione e rafforzare la rete europea di formazione attraverso: Partenariati Strategici, mobilità e scambi, Alleanze della Conoscenza, Coworking, Accordi di Cooperazione, Alta Formazione e altre forme funzionali alla definizione di standard formativi d’eccellenza per l’Università e per l’Impresa. Potenziare l’offerta formativa disponibile a livello di ULR/Università. • Incrementare la partecipazione da parte degli Afferenti (e studenti potenziali futuri Afferenti) a iniziative di Studio Internazionale 	<p>Giorgio Fontolan coadiuvato da Cesare Corselli e Lisandro Benedetti Cecchi</p>

Il prossimo passo sarà ora quello di ampliare la Governance del CoNISMa integrando tale quadro con delle ulteriori figure di consulenza che possano collegarsi con maggiore incisività con UULLRR e nello stesso tempo essere di supporto per i rapporti internazionali.

Al fine di individuare le figure più adatte ed anche più disponibili a partecipare in modo più diretto alla vita del Consorzio, stiamo procedendo alla realizzazione di un censimento dei ricercatori afferenti al Consorzio, coinvolgendo direttamente i membri del Consiglio Direttivo. È qui opportuno segnalare che recentemente, anche in considerazione del recente ingresso di nuovi Atenei, si registra un notevole incremento delle richieste di afferenze che dall'inizio del corrente anno sono state 37, appartenenti anche a settori disciplinari quali l'ingegneria, l'economia, la giurisprudenza, confermando gli obiettivi di diversificazione e allargamento delle competenze del Consorzio.

- B. Si è proceduto ad apportare alcune modifiche al Regolamento delle Missioni sia per adeguarlo ad esigenze amministrative che per agevolare l'operatività dei ricercatori. Il nuovo testo, approvato dalla Giunta Amministrativa il 27 febbraio u.s., viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo.
- C. Si è proceduto alla stesura della bozza del Piano triennale di prevenzione e corruzione che verrà illustrato al Consiglio Direttivo con l'obiettivo che venga approvato in breve tempo e quindi trovi immediata applicazione. Contestualmente si procederà anche con la redazione del testo per il Codice etico.
- D. Sono state prese in considerazione alcune modifiche del Regolamento per l'assunzione del personale in particolare per quanto riguarda l'assegnazione di borse di studio che verranno inserite nell'ambito di un più ampio piano di modifiche del Regolamento per il quale si procederà dopo la pausa estiva.
- E. Si è proceduto all'aggiudicazione del Servizio di Cassa per il periodo 2017-2019 per il quale si sono ottenute, dall'aggiudicatario Istituto Tesoriere BPS, condizioni più vantaggiose rispetto il contratto precedente soprattutto per quanto riguarda gli interessi passivi; fatto non trascurabile per quanto si accennava nella prima parte della presente Relazione.
- F. È stato portato a termine l'iter di stipula della Convenzione con numerose Università afferenti, essendo ancora in corso quello relativo alle seguenti Università: Cagliari, Napoli "Federico II", Napoli "Parthenope", "Sapienza", "Tor Vergata", Salerno, oltre alle Università del Sannio e del Molise di recente ingresso.

RAPPORTI CON IL MIUR CON LA CRUI E CON GLI ALTRI CONSORZI INTERUNIVERSITARI DI RICERCA.

Grazie alla costante pressione che negli ultimi anni è stata fatta sul MIUR affinché il Ministero tenesse in maggiore considerazione i Consorzi Interuniversitari di Ricerca Tematica - CIRT, recentemente ci sono stati sviluppi che fanno ben sperare nel rapporto futuro sia con il MIUR che con la CRUI.

Difatti, il Presidente della CRUI, Prof. Gaetano Manfredi, durante un incontro con i rappresentanti di altri CIRT, si è dichiarato favorevole alla costituzione di un "Tavolo di lavoro" tra MIUR-CRUI-CIRT, i cui argomenti di approfondimento potrebbero andare dalla conoscenza della realtà dei CIRT nel suo complesso, alle problematiche gestionali ed amministrative nel rapporto con gli atenei consorziati, dal valorizzare e diffondere *best practices* già sviluppate da alcuni Consorzi per le attività di ricerca, alla verifica di possibili contributi dei CIRT alla internazionalizzazione delle attività di ricerca o allo sviluppo di dottorati innovativi. In tal senso è stata inviata una lettera al Ministro Fedeli, a firma congiunta CRUI-CIRT.

Il Ministro ha quindi convocato i CIRT ad un incontro, con il Vice Capo di Gabinetto, Dott.ssa Marcella nome Gargano, e con il Capo Dipartimento, Prof. Marco Mancini, il quale ha promesso che provvederà in tempi brevi all'istituzione del Tavolo di lavoro presso il MIUR, mettendo in evidenza, però, che la maggiore attenzione del MIUR verso i CIRT si deve alla "selezione qualitativa" fatta nel tempo sia a causa del mancato finanziamento da parte dello stesso MIUR (FFO 2013 e 2015) che ha prodotto la "sopravvivenza" solo dei CIRT più virtuosi, sia a causa della partecipazione alla VQR; infatti nella recente edizione VQR 2011-14 solo 9 CIRT hanno chiesto di partecipare volontariamente e onerosamente.

A tal riguardo è opportuno segnalare che i risultati del CoNISMa nell'ultima VQR sono ottimi, essendo al secondo posto della graduatoria dei CIRT, come risulta dalla tabella di seguito riportata:

Consorzio	# Prodo	% Prodotti attesi sul totale	IRFS x 100
CIB	64	8,98876	7,93230
CINI	86	12,07865	9,77768
CIRCC	35	4,91573	2,03385
CIRMMP	24	3,37079	4,87330
CNIT	10	14,04494	10,43847
CONISMA	10	14,74719	20,47746
CSGI	92	12,92135	12,76580
INBB	10	14,88764	10,22835
INSTM	10	14,04494	21,47278

Tabella 6.15. Elenco dei consorzi in ordine alfabetico con il valore dell'indicatore finale di struttura IRFS (vedi formule (8) e (9)) confrontato con la percentuale di prodotti attesi sul totale delle università. In rosso i valori inferiori alla percentuale di prodotti attesi, in azzurro i valori superiori

Questo risultato ci ha consentito di partecipare al Bando competitivo per l'assegnazione delle risorse destinate ai CIRT nel FFO 2016 mediante il quale ci è stato assegnato un contributo pari a 199.975,00 euro.

Nell'incontro di cui si diceva prima, il Prof. Mancini ha ribadito che anche nei prossimi esercizi nell'ambito dell'FFO verranno attribuite risorse per il Bando competitivo dei CIRT.

Inoltre la Dott.ssa Gargano ha invitato i CIRT a partecipare al Forum della Pubblica Amministrazione che si è svolto a Roma dal 23 al 25 maggio. I CIRT, e quindi anche CoNISMa, hanno partecipato allo stand del MIUR nella zona riservata alla CRUI, presentando materiale pubblicitario, e organizzando il workshop "*Il ruolo dei CIRT nel sistema ricerca nazionale e internazionale*". In rappresentanza del CoNISMa è intervenuto Francesco Latino Chiocci.

PROGETTUALITÀ IN ESSERE E FUTURA.

La progettualità, intesa come progetti attivi nell'anno 2016, è stata quantitativamente riportata nella prima parte della presente Relazione.

Nel primo semestre del 2017, oltre alle attività dei progetti in essere, è stata rilevata una intensa attività di alcune UULLRR che, coadiuvate dalla segreteria tecnico-scientifica e soprattutto dall'ufficio per i progetti europei, hanno predisposto numerose proposte progettuali in risposta a bandi nell'ambito della programmazione europea e regionale. Infatti nell'ambito di tale programmazione, con riferimento ai bandi H2020, H2020-Marie Curie, INTERREG Greece-Italy, DGMARE-EASME, INTERREG MED, INTERREG Italia-Albania-Montenegro, INTERREG Italia-Croazia, Interreg Italia-Malta, ENI CBC, Cost Action, sono stati sottomessi o sono in fase di sottomissione, ben 23 proposte progettuali.

A questo si aggiunge l'attività relativa alla progettazione in ambito nazionale sia di natura istituzionale che commerciale. A tal riguardo vale la pena menzionare la partecipazione:

- al CLUSTER "Economia del Mare" (Bando MIUR Cluster Tecnologici) nel partenariato guidato dal CNR che prevede oltre 80 soggetti tra Università, enti di ricerca, enti territoriali e soprattutto imprese private;
- al Bando MIPAAF per la "Esecuzione del piano di lavoro per la raccolta di dati nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo 2017/2019" con un partenariato guidato dal CNR.

In merito ai progetti attivi, il primo semestre 2017 ha visto il Consorzio particolarmente impegnato nelle attività:

- della Marine Strategy nazionale nell'ambito della Convenzione con il CNR;
- della Marine Strategy regionale, nell'ambito di Convenzioni con diverse ARPA regionali;
- della Contabilità Ambientale nell'ambito della quale il CoNISMa ha assunto un ruolo leader, mettendo a punto una procedura di studio condivisa con il Ministero dell'Ambiente e con numerose Aree Marine Protette con le quali sono state firmate Convenzioni;
- del progetto orizzontale INTERREG MED InnoBlueGrowth nel quale il CoNISMa è lead partner; il progetto di carattere innovativo per il Consorzio consiste nel realizzare la comunicazione, la capitalizzazione e la creazione di community di progetti modulari nell'ambito del Blue Growth ed in particolare sulle tematiche Blue Energy, Maritime Suirveillance e Yachting.

Fra le attività appena menzionate quelle relative alla Marine Strategy (MSFD) hanno coinvolto un buon numero di UULLRR (quasi 20). Esse potrebbero rappresentare, in prospettiva, un impegno costante nel tempo ed economicamente rilevante, sia per il CoNISMa che per tutto il mondo della ricerca, ma perché questo obiettivo possa realizzarsi sarà necessario definire una cornice contrattuale adeguata con il MATTM.

Ad oggi, dopo una prima fase (Valutazione Iniziale, 2012-13) a guida ISPRA, i programmi di monitoraggio sono stati realizzati attraverso un Accordo Organizzativo stipulato nell'ambito di una Convenzione Quadro fra MATTM e CNR per il 2015 ed il 2016. Per quest'ultima annualità il CNR, con cui era stata convenuta una ripartizione il più possibile paritetica delle attività, ha stipulato una convenzione con il CoNISMa che discende direttamente da quella con il MATTM, che già menzionava esplicitamente il CoNISMa come soggetto che il CNR avrebbe coinvolto.

Per il 2015 i tempi strettissimi della convenzione CNR-MATTM non hanno consentito un coinvolgimento del CoNISMa, che è stato invece attuato nel 2016, quando è stato allocato al CoNISMa un budget nominale di circa 2.2 milioni di euro, che comprendeva anche il recupero di alcune attività relative al 2015 che il CoNISMa non aveva potuto svolgere per mancanza di una convenzione.

Se dal punto di vista operativo la collaborazione con il CNR non ha comportato criticità, dal punto di vista amministrativo le linee guida per la rendicontazione imposte dal MATTM al CNR per il 2016, e inevitabilmente da questo al CoNISMa, hanno comportato pesanti vincoli nell'uso delle risorse, potendo coprire solo i costi di personale a TD (essenzialmente borsisti ed alcuni assegnisti non vincolati a specifiche attività e pertanto formalmente destinati alla MSFD), trasferte, prestazioni tecniche di terzi e materiale di consumo.

Malgrado le richieste avanzate al MATTM e circostanziate attraverso la legge Moratti (rapporti pubbliche amministrazioni-università), nulla si è potuto trasferire alle università. Inoltre, le spese ammesse sono state anticipate per intero ed hanno quindi comportato importanti oneri finanziari, a fronte di una data di rientro tutt'altro che certa. Il risultato dei molti vincoli imposti e della formula contrattuale non adeguata alla natura dei servizi prestati è stato l'utilizzo di circa metà del budget nominale, per una spesa complessiva di poco superiore al milione di euro e quindi con circa il 50% dei costi sostenuti attraverso l'uso di un tempo/uomo per il quale nessun compenso è stato previsto.

Sulla base di ciò, è evidente che le modalità di attuazione di eventuali future attività MSFD dovranno essere riviste, possibilmente accantonando la formula dell'accordo organizzativo ed adottando modalità contrattuali più aderenti alla natura delle attività stesse, che sono

evidentemente di servizio e non di ricerca, essendo fortemente vincolate per temi e modalità attuative alle specifiche richieste del MATTM. Si auspica quindi, a beneficio della trasparenza e della correttezza dei rapporti fra le parti in gioco, che le attività MSFD per il monitoraggio siano in futuro oggetto di gara, con capitolati tecnici ben chiari e con una gestione finanziaria che non comporti necessariamente la perenzione delle risorse economiche, imponendo costi aggiuntivi rilevanti e non rendicontabili per la gestione finanziaria delle attività.

Va ribadito comunque il fatto che tutte le UULLRR coinvolte, malgrado le difficoltà ed i costi, hanno portato a termine le attività e che la collaborazione con il CNR si è dimostrata in tutti i casi efficace e partecipata da entrambe le parti. Con il CNR-DTA è sempre stato tenuto aperto un canale di comunicazione e di coordinamento molto efficace, che siamo certi possa rimanere tale nell'interesse non solo di entrambi i soggetti, ma di tutto il mondo della ricerca e più in generale del Paese.

INIZIATIVE IN CAMPO EUROPEO ED INTERNAZIONALE

Il CoNISMa continua a partecipare attivamente ai network europei:

- EMB - European Marine Board, (<http://www.marineboard.eu/>).
- EUROMARINE, (<http://www.euomarinetwork.eu/>).
- EMSO-ERIC (European Multidisciplinary Seafloor and Water Column Observatory- European Research Infrastructure Consortium), (<http://www.emso-eu.org/site/old-website/about/emso-eric.html>);
- EMBRC (European Marine Biological Resource Centre), (<http://www.embrc.eu/>).

In merito alla BLUEMED Initiative, nell'ambito di H2020 è stata finanziata una CSA che vede il CNR lead partner di un partenariato costituito dagli 8 Paesi Mediterranei oltre il Portogallo. Anche in virtù del ruolo che CoNISMa ha assunto in ambito del Mediterraneo nella qualità di lead partner del progetto InnoBlueGrowth che è stato ritenuto un progetto perfettamente coerente con la BLUEMED Initiative, è stato richiesto al CoNISMa la partecipazione al Progetto H2020 in qualità di stakeholder nazionale.

In ambito internazionale, inoltre, nel primo semestre del 2017 sono stati attivati contatti, tramite canali diplomatici, con la Corea del Sud per programmi di ricerca e formazione nell'ambito della pesca e dell'acquacoltura e con il Canada nei settori dell'oceanografia in generale.

CONCLUSIONI

Il Presidente e la Giunta CoNISMa attualmente in carica e che iniziano il loro mandato triennale, raccolgono l'eredità dalla precedente Amministrazione e facendo tesoro di quanto realizzato in questi ultimi 4 anni, cercheranno di continuare il percorso di mantenimento dei livelli di competitività che si evincono dal bilancio 2016. L'obiettivo è quello di continuare lo sforzo di risanamento iniziato con la vendita della nave, che si è caratterizzato con una costante riduzione della spesa corrente e con l'affermazione di una più forte presenza del Consorzio nel contesto nazionale ed internazionale, nonché con una sempre maggiore collaborazione con gli altri enti di ricerca nazionali (CNR; INGV; OGS; SZN; ISPRA), anche con quelli diffusi nel contesto territoriale come ARPA e AMP.

Il bilancio consuntivo 2016 mette pertanto in evidenza e concretizza tutti gli sforzi che la scorsa gestione ha effettuato per risanare una criticità che stava portando il Consorzio ad erodere le proprie riserve. Il disavanzo positivo dimostra che le politiche messe in atto hanno giovato al contenimento della spesa ed anche all'attrattività verso l'acquisizione di progetti/commesse, in un momento, tra l'altro, in cui non è proprio semplice reclutare risorse finanziarie.

Il Consorzio pertanto consolida la crescita successiva al periodo della dismissione del mezzo navale, attestandosi su una produzione quali-quantitativa più che soddisfacente ed un ritmo di lavoro continuamente in crescita. Una recente verifica amministrativa sulle pratiche lavorate fino a fine giugno 2017, ha messo in evidenza che sono stati già effettuati una quantità di mandati equivalenti quasi a quanto ne sono stati fatti nell'intero 2016. L'intensificarsi delle attività amministrative, dovute anche alla recente rendicontazione per la chiusura della MSFD, pur mettendo a dura prova lo staff deputato all'espletamento dei mandati di pagamento, sta dimostrando, ancora una volta, la capacità, l'efficienza e la rapidità della macchina amministrativa del CoNISMa.

I primi mesi di attività hanno già definito, come citato nella relazione, il percorso ed è in atto il riassetto dei processi di governance. In tale contesto è e sarà preziosa la collaborazione con il Direttore e lo staff tecnico amministrativo. A tutti va un particolare ringraziamento per il loro continuo sforzo nell'affrontare e risolvere gli innumerevoli quotidiani problemi connessi alle attività in corso, rispondendo sempre con dedizione perizia e bravura, alle continue richieste che giungono dalle sedi periferiche. Sono proprio loro che daranno continuità al processo, superando le diverse interpretazione che la variazione della governance potrebbe generare.

L'intensificarsi del rapporto di maggior apertura verso le UULLRR, già in atto con la verifica delle afferenze e con un più elevato coinvolgimento nella progettualità delle competenze diffuse, si spera possa portare ad uno sviluppo dello spirito di appartenenza e ad una più ampia partecipazione da parte di tutti alla vita del Consorzio

Roma, 22 giugno 2017

In rappresentanza della Giunta Amministrativa

IL PRESIDENTE DEL CONISMA
ANTONIO MAZZOLA

